



Regione Umbria - Assemblea legislativa

URBANISTICA: “ASSURDA E FUORI LUOGO L'ESTENSIONE DI TUTELA PAESAGGISTICA A CASTIGLIONE DEL LAGO E PANICALE” - INTERROGAZIONE DI VALENTINO (PDL) SULLA PROPOSTA DELL'ASSOCIAZIONE PAN KALON

6 Febbraio 2012

In sintesi

Il consigliere regionale del PdL, Rocco Valentino giudica “assurda e senza senso” la proposta, rivolta alla Regione Umbria da parte della 'Libera associazione culturale Pan Kalon' di Panicale di “estendere l'ambito di tutela paesaggistica ad un vasto territorio di pertinenza dei Comuni lacustri”. Valentino, per conoscere l'orientamento dell'Esecutivo di Palazzo Donini sulla questione, ha presentato una specifica interrogazione. Per il consigliere regionale, questa proposta, se accettata, “limiterebbe, fin quasi ad azzerare, qualsivoglia attività nei comparti agricoli, edificatori e delle fonti rinnovabili”. Valentino fa anche sapere di aver rivolto un appello ai sindaci di Castiglione del Lago e Panicale, e ai rispettivi Consigli comunali, affinché “respingano 'senza se e senza ma' la citata proposta”.

(Acs) Perugia, 6 febbraio 2012 - Estendere l'ambito di tutela paesaggistica ad un vasto territorio di pertinenza dei Comuni lacustri è assurda e fuori luogo. Qualcuno ha smarrito il senso della ragione”. Così il consigliere regionale **Rocco Valentino** sulla proposta che la 'Libera associazione culturale Pan Kalon' di Panicale ha sottoposto alla Regione Umbria e che ad “estendere l'ambito di tutela paesaggistica ad un vasto territorio di pertinenza dei Comuni lacustri”.

Per Valentino, se la proposta in questione fosse adottata, “si creerebbe un vincolo di tutela paesaggistica di ampia portata su tutti i territori interessati nei quali, tra l'altro, risulterebbe impossibile realizzare: l'edificazione di nuove costruzioni fatta salva quella necessaria allo svolgimento dell'attività agricola; la trasformazione dell'assetto fondiario, mantenendo il mosaico culturale e particellare rurale e tradizionale esistente; l'incremento delle dimensioni degli appezzamenti per l'introduzione di colture specializzate e allevamenti intensivi; l'installazione di nuovi impianti per fonti rinnovabili; gli ampliamenti di aree industriali o produttive esistenti; nuove infrastrutture per la mobilità.

Rocco Valentino spiega come, in sostanza, questa proposta “limiterebbe, fin quasi ad azzerarli, qualsivoglia attività nei comparti agricoli, edificatori e delle fonti rinnovabili. Appare evidente - aggiunge - che se la Regione Umbria intendesse adottare tali criteri, trasferendo la competenza alla Sovrintendenza dei Beni ambientali ed architettonici, si andrebbero ad ampliare a dismisura i vincoli, oltre quelli già esistenti, sui territori interessati”.

Secondo Valentino “in un momento di così grande difficoltà per l'economia, se la Regione Umbria farà sua questa proposta, i territori sui quali ricadranno gli effetti della stessa subiranno una ulteriore penalizzazione. Per questo - spiega- oltre ad aver presentato una specifica interrogazione alla Giunta, ho chiesto ai sindaci di Castiglione del Lago e Panicale e ai rispettivi Consigli comunali di respingere senza se e senza ma la citata proposta. Mi auguro - conclude - che il buon senso prevalga”. RED/as

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/urbanistica-assurda-e-fuori-luogo-lestensione-di-tutela>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/urbanistica-assurda-e-fuori-luogo-lestensione-di-tutela>